

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna



HOUSE ORGAN DELLA FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
Anno XXXIII - n. 11-12 novembre-dicembre 2013

FEDERAZIONE

A fianco delle Bcc Associate per promuovere la “Green Economy”

La green economy, secondo Symbola e Unioncamere, nel rapporto annuale GreenItaly 2013 “Nutrire il futuro” è un nuovo paradigma produttivo che esprime, nel nostro Paese, la parte propulsiva dell’economia: dall’inizio della crisi, nonostante la necessità di stringere i cordoni della borsa, più di un’impresa su cinque ha scommesso sulla green economy. Chi investe green, è più forte all’estero: il 42% delle imprese manifatturiere che fanno eco-investimenti esporta i propri prodotti, contro il 25,4% di quelle che non lo fanno. Green economy significa innovazione: il 30,4% delle imprese del manifatturiero che investono in eco-efficienza ha effettuato innovazioni di prodotto o di servizi, contro il 16,8% delle imprese non investitrici. E significa redditività: il 21,1% delle imprese manifatturiere eco-investitrici ha visto crescere il proprio fatturato nel 2012, tra le non investitrici è successo solo nel 15,2% dei casi. Le Banche di Credito Cooperativo, sono banche del territorio così come esplicitamente sancito dall’art. 2 dello Statuto. Per loro natura hanno una particolare vocazione a coordinare e supportare una crescita sostenibile sia ambientale che sociale nel territorio in cui operano.

Art. 2 Statuto delle Banche di Credito Cooperativo;

«Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condi-

zioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera».

Le Banche di Credito Cooperativo hanno seguito il trend di crescita di finanziamento nel settore green economy incentivato dalle politiche di sostegno nazionali. Nel 2010 le Bcc si sono particolarmente impegnate in questo settore, segnando una crescita degli impieghi notevole se paragonata al resto dell’operatività di affidamento.

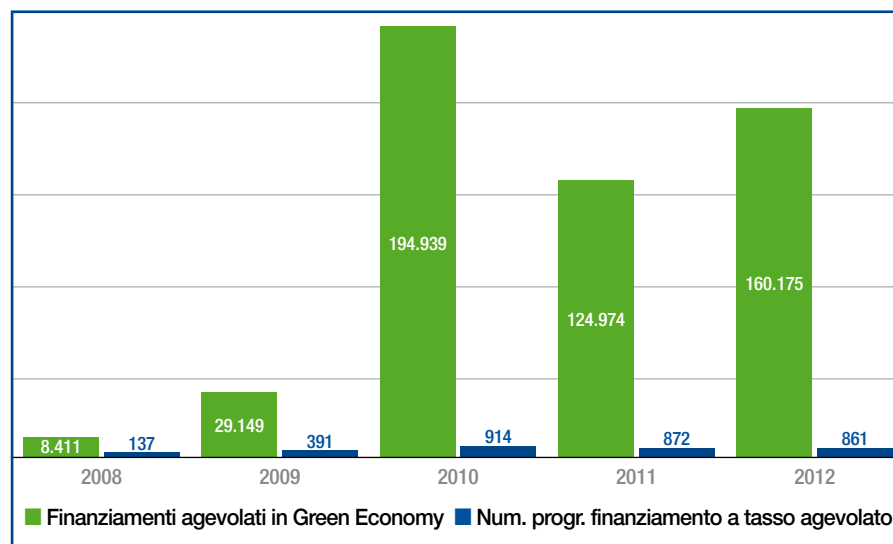
Nel 2012 le politiche incentivanti e il

sostegno pubblico sono sensibilmente calate, ma le Bcc hanno comunque supportato gli investimenti in green economy, in controtendenza col dato globale degli impieghi.

L’impegno della Federazione e delle Associate ha avuto un’ulteriore accelerazione nel 2013 e una prestigiosa vetrina nell’ambito della Fiera Internazionale Ecomondo di Rimini. Qui di seguito riportiamo una sintesi di quel grande evento espositivo, gestito insieme a Bit e a IccreaBanca Impresa, quindi con la parte imprenditoriale dedicata al settore dal Credito Cooperativo.

Daniele Quadrelli

Comparazione per anni del volume di affari delle Bcc. Investimenti dedicati alla Green Economy in Emilia-Romagna



(Fonte: Bilancio Sociale e di Missione della Cooperazione di Credito dell’Emilia-Romagna - 2012).

FEDERAZIONE

Ecomondo 2013: il valore di una partecipazione di gruppo

L'edizione di Ecomondo 2013 è stata un'edizione molto importante per la Fiera di Rimini. Il maggior salone internazionale della green economy ha registrato l'affluenza record di 93.125 visitatori professionali, che segnano un incremento del 10,4% rispetto al 2012. La green economy è percepita come una speranza, un veicolo di idee e innovazione per il rinnovo e la crescita dell'economia italiana. Le 1000 imprese, presenti nei 100.000 mq di esposi-



zione allestiti nei sedici padiglioni, rappresentano una realtà imprenditoriale concreta ed attrezzata per vincere le sfide nel mercato globale.

Dalla manifestazione sono emerse concrete proposte individuate durante i convegni degli Stati Generali della Green Economy, a cui hanno partecipato il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando e il Ministro dello Sviluppo Economico Flavio Zanonato con il saluto del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il Movimento regionale si è presentato per il secondo anno alla manifestazione fieristica internazionale Ecomondo, come Credito Cooperativo nella completezza dei servizi/opportunità offerti dalle Bcc dell'Emilia-Romagna, da Iccrea BancaImpresa e da Bit.

La presenza e gli interventi del Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna nell'ambito della manifestazione fieristica si sono articolati su diverse iniziative:

- Convegno 9 novembre - "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali". A cura di: Federazione Bcc Emilia-

Romagna, Iccrea BancaImpresa e con la collaborazione di Bit;

- Workshop 9 novembre - "Green economy e sostenibilità: fattori chiave per il rilancio del turismo". A cura di: Federazione Bcc Emilia-Romagna, Iccrea BancaImpresa e con la collaborazione delle Bcc del Riminese e di Bit;

- Stand - Partecipazione alla manifestazione Città Sostenibile in Ecomondo con uno stand dal 6 al 9 novembre - Bcc, Iccrea BancaImpresa, Bit.

La Federazione Bcc Emilia-Romagna ha coordinato la presenza e la visibilità per le Associate alla manifestazione.

Il tema del convegno, "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali" è stato scelto di concerto con IBI e Bit, in relazione allo sviluppo e alla crescita, dimostrata dal settore primario e agrindustriale soprattutto in Regione Emilia-Romagna.

I dati regionali del 2012 in considerazione di due eventi straordinari e contrari come il sisma e la siccità estiva hanno evidenziato:



- l'aumento del 3,4% della Produzione lorda vendibile, pari a un valore di 4 miliardi 450 milioni di euro;

- l'aumento dell'export (+4%) e la crescita del lavoro dipendente occupato del 24%;

La buona presenza d'interesse della platea è stata alimentata dalla partecipazione di relatori come: Marco Pezzaglia Direttore del Consorzio Biogas Italia, Livio Smith di Cassa Depositi e Prestiti



Elsa Arras e Mauro Conti.

che ci ha illustrato le ultimissime opportunità messe in campo dalla Cassa per il sostegno agli investimenti, Luigi Duranti di IccreaBanca Impresa che ha quantificato e qualificato gli interventi che IccreaBanca Impresa ha fatto e mette a disposizione per la clientela, Mauro Conti Direttore di Bit che ha illustrato le strategie di sostegno alla clientela delle Bcc per il settore delle Agroenergie, Paolo Melega dirigente della Federazione Bcc Emilia-Romagna che ha dato il benvenuto alla platea e ha evidenziato quale sia il prezioso contributo da parte delle Bcc per il settore delle Agroenergie.

L'altro importante momento formativo è stato il workshop "Green economy e

sostenibilità: fattori chiave per il rilancio del turismo" che si è svolto sempre il venerdì 9 alle ore 16.30 presso la sala Agorà in Città Sostenibile.

L'affluenza e l'interesse al Workshop è stata soddisfacente; tra i relatori che hanno tenuto alta l'attenzione, la relatrice Gabriella Chiellino Amministratore Delegato di E-Ambiente società che in collaborazione con Rimini Fiera ha allestito e presieduto il comitato Scientifico

per i convegni tenutisi nell'Agorà, Morena Diazzi Direttore dell'Assessorato Attività Produttive Regione Emilia Romagna che ha illustrato le intenzioni per le nuove strategie della Regione Emilia Romagna per la nuova programmazione 2014-2020; Mauro Conti Direttore di Bit Spa che ha illustrato le attività in collaborazione con la società del Gruppo IccreaBanca Impresa per il sostegno del mercato di efficienza energetica nel settore turistico alberghiero. Paolo Melega ha evidenziato quanto questo settore per le Bcc emiliano-romagnole, ma soprattutto per quelle che hanno sportelli nella fascia costiera, sia strategico per il riassetto economico del territorio.

La partecipazione a questa tipologia di eventi si è rivelata importante per instaurare nuove relazioni e conoscenze e costituire il primo passo di un percorso comune che abbia come obiettivo lo sviluppo di una collaborazione per l'implementazione di attività nel settore della green economy.

Non da meno è stata la presenza nell'allestimento di uno stand del credito cooperativo, che, per il secondo anno, è stato allestito nel padiglione dedicato a Città Sostenibile. In questa edizione lo stesso padiglione ha visto la presenza degli stand istituzionali, tra i quali, quello del Ministero dello Sviluppo Economico, quello della Regione Emilia-Romagna e quello dell'ENEA. Lo stand, che per il suo allestimento è stato curato da Bruno Campri responsabile comunicazione della Federazione Bcc Emilia-Romagna e per IccreaBanca Impresa dalla responsabile del servizio marketing Laura Roselli, ha ospitato sia la società Bit che IccreaBanca Impresa. Un altro dato importante sull'operatività nel settore della green economy del credito cooperativo regionale, è quello che sta emergendo attraverso il coinvolgimento del Fondo rotativo Regionale denominato "Fondo Energia", in cui alla chiusura del primo bando le Bcc hanno preso impegno di finanziare oltre il 50% delle pratiche istruite con un impegno di finanziamento richiesto di oltre 7, 5 milioni di euro.

La Federazione è stata invitata dalla Regione Emilia-Romagna a partecipare al convegno che si è tenuto il 9 novembre presso lo stand della Regione. L'ing. Raimondi, responsabile per l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione ha sottolineato le opportunità del fondo rotativo che permette una pianificazione degli interventi nel tempo,

Nicola Gobbi referente commerciale per l'Associazione Temporanea di Impresa che vede protagonisti i Confidi Unifidi e Fidiindustria, ha delineato le modalità operative del Fondo, Paolo Melega in rappresentanza delle Bcc Associate della Regione ha evidenziato che lo strumento è stato ben accolto dalle Bcc che essendo banche del territorio riescono ad essere vicine agli investitori accompagnandoli all'uso degli strumenti di agevolazione regionale.

Elsa Arras

ICCREA BANCA IMPRESA

Accordi strategici e operativi

La partecipazione di Iccrea Banca Impresa anche quest'anno si è declinata in diversi tipi di intervento: lo stand condiviso con la Federazione Emilia Romagna e con Bit ed il convegno dal titolo "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali".

L'obiettivo del convegno è stato quello di guidare gli operatori economici, soprattutto le Bcc e la loro clientela, alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti di architettura finanziaria originati dai fondi europei e integrati con la pianificazione nazionale e regionale.

Ecomondo rappresenta un punto di riferimento per le imprese italiane ed europee che vedono nel rispetto dell'ambiente una chiave per la competitività e la sfida per il loro business.

Quest'anno si è registrata una maggiore presenza di visitatori allo stand per chiedere informazioni e per conoscere meglio le possibili soluzioni finanziarie che Iccrea Banca Impresa può offrire su tutto il territorio grazie alla presenza capillare delle Bcc. Le imprese sono state accolte e seguite, oltre che dai colleghi di Bit, dai gestori corporate e dai gestori impresa di Iccrea Banca Impresa con l'intervento, laddove necessario, anche degli specialisti del Primario e dell'Estero.

In questi anni Ecomondo è diventata un evento sempre più internazionale e ha consolidato la sua presenza sui principali mercati di interesse per le imprese italiane con la presenza di top buyer provenienti da Paesi come la Germania, Svizzera, Austria, Russia, Rep. Baltiche, Ucraina, Bulgaria, Slovacchia, Rep. Ceca, Marocco, Egitto, Turchia, Tunisia, Brasile. E una delle novità di questa edizione di Ecomondo è stata quella di

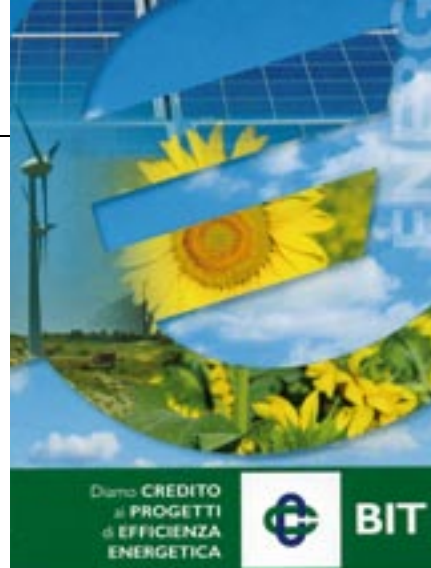


dare la possibilità concreta alle imprese interessate di avere degli incontri personalizzati con gli specialisti presenti agli stand.

Il format di Ecomondo si ispira quindi ad un nuovo modello di fiera, che estende i propri servizi al di là delle giornate di esposizione, ponendosi concretamente al fianco delle imprese per condividere con loro le aspettative di business.

Gli incontri sono stati seguiti dagli specialisti dell'Estero che hanno presentato l'intera offerta a sostegno dell'import/export e dell'internazionalizzazione e le opportunità di business garantite anche dagli accordi strategico-operative che Iccrea Banca Impresa ha sottoscritto con Società specializzate, quali Raiffeisen Bank International per il Centro Est Europa, Scouting SpA per l'India e Udas International Consulting per la Turchia.

Un'esperienza importante per Iccrea Banca Impresa che da sempre è attenta al tema dell'economia sostenibile attraverso un concreto approccio integrato che coniuga fondi strutturali, leasing, project energetici supportati da prodotti finanziari ad hoc a sostegno delle imprese, esperienza positiva anche per la fattiva collaborazione con i colleghi della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna e di Bit e per l'interesse mostrato da parte delle Bcc provenienti da altre regioni. Anche quest'anno il successo di Ecomondo è stato dettato dalla giusta e proficua commistione tra la dimensione commerciale e la dimensione tecnico scientifica garantita in un rilevante spazio dedicato all'innovazione e alla valorizzazione del riuso dei materiali per lo sviluppo della grande industria del futuro denominata anche Green Economy.



BIT

Gestire la sostenibilità

Bit Spa, ospite dello stand della Federazione Bcc Emilia Romagna, ha registrato un'importante affluenza di persone interessate ad approfondire attività e ambiti operativi di Bit e ad un confronto su progetti di investimento relativi ad interventi di efficienza energetica e fonti rinnovabili.

Durante il Convegno "Agroenergie, il sostegno del settore da parte del Credito Cooperativo e le politiche regionali", il Direttore di Bit Spa, Mauro Conti, ha approfondito i temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e dell'aggregazione come sfide future per rendere le aziende agricole maggiormente competitive. Efficienza energetica e risparmio energetico per diminuire i costi dell'azienda; interventi volti a migliorare la sostenibilità delle attività agricole intesi come acquisizione di certificazioni ambientali e sviluppo dell'agricoltura biologica; diversificazione dell'attività agricola per integrare e stabilizzare il reddito dell'azienda attraverso lo sviluppo di agroenergie, agriturismi, fattorie didattiche.

Mauro Conti è poi intervenuto al Workshop "Green economy e sostenibilità: fattori chiave per il rilancio del turismo", in cui si è soffermato sul ruolo di Iccrea BancaImpresa e sulla sua operatività nel settore dell'energia e delle fonti rinnovabili, sull'importanza delle smart cities come modello di sviluppo sostenibile e come fattore di attrattività per il turista, per poi concludere elencando i principali strumenti di finanziamento e le attività di Bit Spa ed Ibi per lo sviluppo del settore.

Bit Spa affianca le aziende agricole ed agroalimentari nell'implementazione di tecnologie ed attività "verdi", dall'efficienza energetica al risparmio energetico, dalla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile allo sviluppo di filiere agricole di qualità ecologica. La Bcc, banca del territorio, può attivare, con il supporto di Bit, iniziative

di confronto e di finanziamento per progetti orientati all'efficienza e alla sostenibilità, settori in continuo sviluppo. Bit Spa affianca le Bcc per lo sviluppo di progetti di rete, seminari e workshop per incrementare attività nei settori della green economy e della sostenibilità ambientale.

FEDERAZIONE

Reti e aggregazioni d'impresa

Il 3 dicembre 2013 si è svolto presso la Federazione Bcc dell'Emilia Romagna il primo incontro di formazione/informazione sul tema "reti d'impresa".

L'argomento è di grande attualità per l'imprenditoria Italiana, e la sua sostenibilità, tanto più per la Regione Emilia Romagna che è la seconda d'Italia per contratti stipulati con 745 imprese coinvolte.

Ad aprire la giornata è stato il Direttore Generale Daniele Quadrelli, che ha poi lasciato la parola a Paolo Melega chairman della giornata. Per il Credito Cooperativo sono intervenuti per la Holding il Direttore Area Mercato Savino Bastari, per Iccrea BancaImpresa il Responsabile Area Affari Imprese Enrico Giancoli. Hanno inoltre partecipato alla sessione pomeridiana, che includeva la tavola rotonda, sia Bit che Scouting.

Inoltre a richiamare un'affluenza di circa 40 persone, per complessive 18 Bcc presenti, è stata il qualificato tavolo dei relatori tra cui Silvano Bertini per la Regione Emilia Romagna, Laura Martiniello per l'Universitas Mercatorum di Roma, Maily Anna Maria Nguyen in rappresentanza dell'Unioncamere della Regione Emilia Romagna, Barbara Busi di Aster società controllata della Regione per le imprese di R&S ed Enrico Collegati amministratore di Crit Research, Soggetto Attuatore soggetto attuatore scelto dalla Regione per il distretto del packaging.

Alle Bcc è stato chiesto, prima della formazione, un contributo con la compilazione di un questionario creato in collaborazione con l'Universitas Mercatorum e l'Unioncamere, in cui le Bcc potessero esprimere la propria conoscenza operativa sui contratti di aggregazioni di rete.

Giornata di Formazione del 3 dicembre: Reti e aggregazioni d'impresa. Questa giornata è stata la prima riuscita tappa di un progetto che deve vedere coinvolti tutti gli attori del Credito Cooperativo in sinergia e collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.

L'obiettivo a cui puntiamo è quello di fare crescere le imprese, in primis quelle che operano nei territori di competenza delle Bcc e che sono già nostre clienti o meglio ancora socie.

E' indispensabile avere il coraggio di fare un passo in più nel rapporto tra Bcc e imprese. Si tratta di un rapporto simbiotico da cui non si può prescindere. Per questo motivi occorre proporre e sviluppare prospettive economiche per la clientela. La cooperazione tradotta nel concetto di aggregazione d'impresa è una via, utile e lungimirante, che permette alle imprese di farsi forza nel gruppo, di amplificare le idee e i mezzi anche nei mercati internazionali.

Per questo, la rete d'impresa è certamente una delle opportunità e degli strumenti di cui dobbiamo avere completa conoscenza.

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

Anno XXXIII
n. 11-12
novembre-dicembre
2013

Direttore Responsabile: Daniele Quadrelli. A cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni.

In redazione: Roberto Zalambani, Bruno Campri e Elsa Arras.

Proprietà: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna - Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 17
40127 Bologna. Tel. 051/6314011 - www.fedemilia.bcc.it.

Grafica: Marco Bugamelli e Ideapagina. Stampa: Grafiche MDM.

Registrazione: Tribunale di Bologna n. 4780 del 12.2.1980.

